



via Campo di Marte 4N/5  
06124, Perugia (PG)  
web: [www.cisl.unipg.it](http://www.cisl.unipg.it)  
mail: [sindacato.cisluniversita@unipg.it](mailto:sindacato.cisluniversita@unipg.it)  
tel: 075.506741

Perugia, 3 ottobre 2016

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Perugia  
Prof. Franco Moriconi

Al Direttore Generale  
Università degli Studi di Perugia  
Dott. Tiziana Bonaceto

Al Delegato del Rettore  
per i rapporti con il personale  
e la contrattazione integrativa  
Prof. Antonio Di Meo

Al Dirigente Rip. Personale  
Università degli Studi di Perugia  
Dott. Veronica Vettori

**Oggetto:** Programmazione fabbisogno di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario - P.O. 2015 - Richiesta di un piano straordinario per la ripresa della carriera - progressioni verticali art. 80 del vigente CCNL - del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario

LA SCRIVENTE O.S.

**Preso atto** che con Decreto MIUR n. 619 del 5 agosto 2016 sono stati assegnati all'Università di Perugia 12,67 punti organico 2016 attribuiti

sulla base delle cessazioni di personale docente e tecnico-amministrativo relative all'anno 2015;

**Considerato** che con Decreto Interministeriale (MIUR) del 28/12/2012 è stato varato il Piano triennale straordinario per la chiamata di Professori di II fascia secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 9 della legge n. 240/2010 destinando agli Atenei apposite risorse;

**Considerato** che con Decreto MIUR n. 78 del 18/02/2016 è stato varato il Piano straordinario 2016 per il reclutamento di Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della legge n. 240/2010 destinando agli Atenei apposite risorse;

**Considerato** che con Decreto Interministeriale (MIUR) n. 242 dell'08/04/2016 è stato varato il Piano straordinario 2016 per la chiamata di Professori di I fascia destinando agli Atenei apposite risorse;

**Ritenuto**, quindi, che le esigenze di reclutamento di personale docente volte a garantire l'offerta didattica dell'Ateneo possono essere soddisfatte con le risorse destinate agli Atenei dai Piani straordinari sopra richiamati;

**Preso atto** della Programmazione di fabbisogno di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL per il quadriennio 2015/2018 approvata nel mese di maggio u.s dagli Organi di governo dell'Ateneo al fine di procedere alla stabilizzazione del personale c.d. "precario";

**Considerato** che il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Perugia, da oltre dieci anni, non ha più avuto la possibilità di usufruire della progressione verticale nel sistema di classificazione di cui all'art. 80 del vigente CCNL sopportando, quindi, un blocco totale della carriera professionale;

Considerato, altresì, che dall'anno 2010 il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Università di Perugia, al pari di tutto il personale del pubblico impiego, è stato oggetto di una reiterata e totale "paralisi" stipendiale - ancora in essere - derivante dai limiti imposti dalla normativa statale che ha illegittimamente bloccato sia il rinnovo del CCNL, sia la progressione economica orizzontale (PEO) di cui all'art. 79 del vigente CCNL

### CHIEDE

l'adozione/approvazione, da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo, di un PIANO STRAORDINARIO PER LA RIPRESA DELLA CARRIERA - PROGRESSIONI VERTICALI DI CUI ALL'ART. 80 DEL VIGENTE CCNL - DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO da realizzare attraverso il completo e totale utilizzo dei 12,67 punti organico attribuiti per l'anno 2016, nel rispetto, ovviamente, delle riserve previste dal CCNL e della programmazione di fabbisogno di personale TAB già approvata dagli Organi nel maggio u.s.

La scrivente O.S. ritiene che il lunghissimo periodo di "sofferenza" economica e professionale alla quale è stato forzatamente sottoposto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario debba meritare, da parte dell'Ateneo e della comunità accademica complessivamente intesa, un'attenzione particolare.

La CISL Università chiede, dunque, che l'Ateneo di Perugia, con atto di responsabilità e con scelte di politica di gestione del personale orientate alla giusta e meritata valorizzazione delle competenze professionali acquisite da una componente ritenuta fondamentale e "preziosa" per il buon funzionamento dell'Ateneo,

PASSI DALLE "PAROLE AI FATTI"

Il Piano straordinario richiesto, oltre a configurarsi come una prima e reale concretizzazione delle reiterate affermazioni della governance di Ateneo in ordine al c.d. "cambiamento di rotta", farebbe distinguere l'Ateneo di Perugia sul panorama nazionale consentendogli, altresì, di riguadagnare apprezzamento per la rivalutazione di valori che sono andati scemando sin dall'inizio degli anni 2000.

Ringraziando sin d'ora per l'attenzione, si inviano distinti saluti

Il Reggente Regionale  
Luigi Fabiani

Il Segretario Generale Provinciale  
Letizia Pietrolata

